ELEZIONI DEGLI ORGANI ELETTIVI DELL'ANGS –ETS PRESIDENZA NAZIONALE 2025

Programma del Generale Divisione Giovanni GARASSINO per la carica di Presidente nazionale

Abbiamo trascorso insieme questo cammino associativo dal 2016 fino ad oggi, avendo come scopo prioritario di mantenere vivo il ricordo dei nostri 366 anni di storia, che si compiranno il prossimo 18 aprile, non solo tra i Granatieri in congedo, ma anche nella coscienza negli italiani attraverso cerimonie, raduni, manifestazioni ed eventi culturali.

L'Assemblea nazionale, organo sovrano dell'associazione, che rappresenta tutti i soci iscritti nelle varie Sezioni/Nuclei, il 20 aprile 2024ha approvato alla unanimità la richiesta da me presentata di poter svolgere, qualora eletto, il terzo mandato così da porre in essere le modifiche che il Terzo settore imporrà alle associazioni iscritte, modifiche non a livello di norme statutarie, ma gestionali. Pertanto il quadriennio prossimo della presidenza nazionale, per chi verrà eletto, sarà molto impegnativo per consolidare gli obiettivi raggiunti e attuare i nuovi obiettivi inerenti all'adeguamento dell'associazione alle norme in vigore. L'iscrizione al Terzo Settore ci ha consentito di mantenere i requisiti associativi nel quadro della regolamentazione nazionale dell'associazionismo, come peraltro stabilito dall' art. 937 del Testo Unico Regolamentare dell'Ordinamento Militare che sanziona la possibilità alle Associazioni d'Arma di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Senza dubbio le cerimonie, i raduni, le manifestazioni costituiscono momenti di condivisione con la cittadinanza, utili a far conoscere i nostri valori, le nostre tradizioni e nel contempo la storia dell'Italia dal piccolo Ducato di Savoia ad oggi, specie quella del XX secolo. Tuttavia, la memoria si trasmette anche mediante l'ampio patrimonio di monumenti, cespiti, targhe, lapidi ed effigi distribuite sul territorio, di proprietà dell'associazione, che noi siamo chiamati a gestire, provvedendo alla loro manutenzione. Un esempio dirimente per la complessa materia è la Chiesetta Votiva dei Granatieri di Sardegna sul Monte Cengio, dove la Presidenza Nazionale, negli anni 2023 e 2024, ha investito risorse per l'accatastamento, la messa in sicurezza dell'area e la manutenzione ordinaria delle strutture. Inoltre il fabbricato è stato assicurato per il suo valore e per la responsabilità civile, il furto e la rapina, l'incendio e gli eventi atmosferici. Questo è in linea con altre numerose imprese, dal 2016 a oggi eseguite o in itinere, portate avanti sulla base di progetti da noi proposti al Ministero della Difesa, da cui le risorse che ci hanno consentito l'esecuzione materiale delle opere.

Analoga attenzione è stata posta alla cura della storiografia della Specialità e dei reperti che la testimoniano, nonché alla sua narrazione quale proposta culturale presso la società civile dei valori della condizione militare granatieresca, come da statuto dell' associazione.

A questo si aggiunge un sempre auspicabile maggior impegno nel campo del volontariato. L'età media che attualmente si registra in ambito associazione non è un limite allo svolgimento di questo genere di attività e anche in alcuni ambiti della

protezione civile. Oggi la società pone la sua attenzione e riconoscenza verso quelle associazioni d'arma, non per il numero dei loro soci, ma per il loro impegno a favore dei cittadini. In base alle nostre disponibilità è sempre possibile concorrere nel volontariato a livello locale, vivendo la realtà del territorio. Ricordo che ogni Sezione deve essere iscritta nel Registro comunale delle associazioni, come - ma a mero titolo di esempio - per svolgere il servizio di accompagnamento a scuola dei bambini delle elementari e riprenderli all'uscita, con l'automezzomesso a disposizione del Comune, o per eseguire altre attività di concorso di sorveglianza nelle manifestazioni locali. Infatti, attraverso i comportamenti di pubblica utilità è possibile veicolare e far conoscere i valori dello spirito di servizio della condizione militare e, segnatamente dei Granatieri di Sardegna.

Altro impegno potrebbe essere quello di mettersi a disposizione per fornire il proprio contributo in presenza delle campagne delle associazioni aventi scopi benefici quali ad esempio AIL, AIRC ecc, cosa già posta in essere da qualche sezione. Il farsi conoscere apre vie inaspettate per incrementare i soci.

Ricorderete lo Statuto ed. 2016, approvato dal Consiglio Nazionale nel corso 32° Raduno nazionale, scritto in pochi mesi, sottoposto alla visione degli Organi periferici fino a livello sezione, perché apportassero le integrazioni e le correzioni che ritenevano necessarie. Quello statuto ha aperto l'iscrizione ai Soci Amici, persone che si riconoscono nei nostri valori; mentre conferisce a quelli di altre Armi e Corpi dell'Esercito, che hanno prestato servizio presso la Divisione/Brigata Granatieri di Sardegna e Reparti che la costituiscono, la possibilità di iscriversi come soci ordinari. Quanto sopra è rimasto invariato nello Statuto Ed. 2023, approvato dall'Assemblea Nazionale in video conferenza, presenti 166 presidenti su 198, oltre i 2/3 della maggioranza prevista per l'approvazione. Questo dimostra quanto i soci attraverso i loro presidenti si sentano parte integrante dell'associazione.

Al fine di reperire nuovi soci sono stati diramati a livello sezione l'elenco dei Granatieri che hanno prestato servizio nei tre reggimenti/battaglioni Granatieri provenienti da quella località o zone viciniori. Attività che è - e che verrà sempre -tenuta in continuo aggiornamento attraverso i programmi informatici in uso presso gli Organi periferici e quello centrale.

Le attività specificamente culturali richiedono capacità di programmazione e di gestione. Ci siamo impegnati anche nella valorizzazione di reperti e dell'archivio documentale presso il Museo Storico della specialità facendo eseguire opere di restauro e di manutenzione. Ricordo tra tutte queste imprese la creazione di un archivio digitale di migliaia di documenti storici; e la manutenzione di quadri e di reperti storici al fine della loro migliore fruizione e conservazione. Questo è stato possibile dal 2016 ad oggi approntando progetti e sottoponendoli alla validazione del Ministero della Difesa per l'assegnazione delle necessarie risorse. Il progetto del 2025, in approvazione, è la manutenzione e messa a norma dei locali definiti "Ex alloggio Generale Ugo Bignami", ubicato all'interno del Museo Storico Granatieri di Sardegna, onde utilizzarli come area conservativa di reperti e archivio di documenti, per renderli fruibili da parte di istituzioni

e ricercatori. Un modo appropriato per presentare i Granatieri di Sardegna a chi è artefice della cultura e delle opinioni.

Il prossimo progetto potrebbe essere la realizzazione di audiovisivi e di un sistema di guida illustrativa wireless, di alta qualità, per accompagnare il visitatore nelle sale del Museo Storico Granatieri di Sardegna.

Altro obiettivo da realizzare nel prossimo quadriennio è la costituzione della Banda dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, che come avviene per le altre associazioni, sarà il "biglietto da visita" dell'ANGS-ETS, ma anche un riferimento per far conoscere la cultura musicale dei Granatieri, tramite i suoi inni e le sue marce tradizionali.

Vorrei anche concretizzare una convenzione tra gli Istituti di vigilanza e di sicurezza privati e la Brigata Granatieri di Sardegna, per la valutazione ai fini dell'assunzione, dei giovani Granatieri all'atto congedo. Questo costituirebbe un modo concreto per avvicinare i Volontari alla nostra Associazione.

A livello economico è stato realizzato un fondo scorta per far fronte alle spese relative al pagamento del canone di affitto arretrato dei locali della Presidenza Nazionale all'Agenzia del Demanio. Tale fondo consentirebbe anche, in carenza di iscritti, di far fronte alle spese vive e alle attività che verrebbero poste in essere per assicurare quanto previsto dall' art. 2 dello Statuto ANGS-ETS edizione 2023, fondo che ritengo di incrementare e non disperdere dopo aver soddisfatto le esigenze associative.

Se quanto qui richiamato si è realizzato e continuerà a realizzarsi è solo grazie alla vostra sincera e fattiva collaborazione e spiccato senso del dovere.

Qualora venissi eletto dichiaro di accettare l'elezione.

Roma, 12 gennaio 2025

Granatiere Giovanni GARASSINO

que fiorem personies

CURRICULUM VITAE



Generale di Divisione (ris.)

GARASSINO Dr. Giovanni nato a CUNEO il 2 novembre 1952, residente in (00013) MENTANA Via Santa Croce, 46.

Coniugato con la Sig.ra PALMA Lisetta, nata a ROMA il 18 luglio 1948, Pensionata

Figli: GARASSINO D.ssa Barbara, nata a ROMA il 18 aprile 1980, coniugata GARASSINO Giorgio, nato a ROMA il 5 ottobre 1981, coniugato

Recapiti telefonici : Cell. 347 – 67 89 286 Abitazione: 06 – 90 01 54 51

E- mail: giovanni.garassino@libero.it

Incarichi ricoperti

dic. 2008 - ott. 2012	Generale Comandante del Comando Militare Esercito "Abruzzo" ;
mag. 2005 – dic. 2008	Generale Coordinatore dell'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito;
set. 2004 - mag . 2005	Comandante del Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Abruzzo" ;
set. 2003 - set. 2004	Comandante della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna";
giu. 2002 – ott. 2002	Capo Reparto Coordinamento e Supporti Generali dell'Ispettorato Logistico dell'Esercito;
set. 1997 – lug. 2002	Capo Ufficio Movimenti e Trasporti dell'Ispettorato Logistico dell'Esercito;
set. 1996 – set. 1997	Comandante del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna;
set 1994 - set 1996	Capo Sez. in s SM presso il IV Reparto dello SME;
set 1993 - set 1994	Comandante del btg. Granatieri "Assietta";
lug 1991 - set. 1993	Ufficiale Addetto presso lo SME IV Reparto - Ufficio Movimenti e Trasporti;

set. 1976- lug. 1991 Effettivo e in servizio presso il 1° btg. mec. Granatieri "Assietta" ove ha

ricoperto gli incarichi di seguito elencati nei gradi di Ten, di Cap. e di Magg.: Cte plotone mortai pesanti, Cte plotone fucilieri; Cte cp. mo. pe; Aiutante Maggiore in 1^; Cte cp. Fucilieri; Uamec; Capo Sezione OAI; Cte cp. Cdo e

Servizi; Vice Cte di btg.

Titoli Conseguiti

- Istituto Alti Studi della Difesa (IASD) Roma
- Scuola di Guerra Civitavecchia;
- Corso di perfezionamento post lauream in "Management della Logistica" Facoltà di Ingegneria Università degli Studi "La Sapienza" di ROMA
- Master II Livello in Scienze Strategiche l'Università di TORINO:
- Laurea in Scienze Strategiche l'Università di TORINO;
- Perito Chimico Industriale Istituto Tecnico Industriale Statale Mario DELPOZZO di CUNEO

Corsi Frequentati

2002 – 2003	54^ Sessione di Studi presso Istituto Alti Studi della Difesa;
2001 – 2002	Corso di perfezionamento post – lauream in "Management della Logistica" presso
	la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "La Sapienza" di ROMA;
1999	Giornate di Studi Superiori riguardanti l'Organizzazione dei Trasporti
	nell'integrazione Economica Europea - 40° Corso Internazionale presso
	l'Università degli Studi di TRIESTE;
1990 – 1991	112° Corso Superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra;
1986 – 1987	111° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra;
1983 - 1984	X° Corso per l'orientamento e la formazione sulle Organizzazioni Internazionali
	presso la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (ROMA)
1983	22° Corso Ufficiali S3 AIR FAC (Cooperazione aerea)
1972 - 1976	154° Corso Ordinario presso l'Accademia Militare di Modena e le Scuole di
	Applicazione d'Arma in Torino,

Attività di Docenza Universitaria

Ha svolto Attività di Docenza quale Titolare dell' Insegnamento presso l'Università degli Studi di TORINO negli anni 2001 – 2002 e 2003 nel:

- Corso di Laurea in Scienze Strategiche: materia: "Diritto dei Trasporti";
- Master di II° Livello in Scienze Strategiche: materia: "Pianificazione dei trasporti a livello strategico".

Incarichi ricoperti in ambito Interministeriale e Internazionale

1997 – 2002 Rappresentante Titolare dell' Amministrazione della Difesa in seno alla "Conferenza di Servizi" e Riunioni indette dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene alla viabilità ordinaria e alla viabilità ferroviaria;

1997 –2002 Rappresentante dello Stato Maggiore dell'Esercito in seno al NATO Planning Board for European Surface Transport.

2008 - 2012 Rappresentante della Difesa nel Comitato Misto Paritetico della Regione Abruzzo .

Lingue Conosciute:

Inglese Francese

scritto: Buonoparlato: sufficienteparlato: sufficiente

Giudizi / Elogi / Encomi

Nel corso della carriera militare dal grado di Sottotenente alla data di collocamento in Ausiliaria ha sempre conseguito la Massima Qualifica nelle Note Caratteristiche ed inoltre gli sono stati conferiti n. 7 Elogi e n. 6 Encomi Semplici, di cui 2 rispettivamente dal Ca. SME Gen. C.A. Francesco CERVONI e dal Ca. SME Gen. C.A. Giulio FRATICELLI

Onorificenze/Decorazioni

Ufficiale dell' Ordine al Merito della Repubblica Italiana;

Medaglia Mauriziana per 10 lustri di carriera militare

Medaglia di Bronzo al merito della CRI

Medaglia d'oro di lungo Comando

Croce d'oro con stelletta per anzianità di servizio

Medaglia commemorativa operazioni di Ordine Pubblico

Medaglia commemorativa zone terremotate Campania e Basilicata

Cavaliere dell'Ordine del Santo Sepolcro;

Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa;

Medaglia NATO Bosnia - Herzegovina;

Medaglia NATO Operazioni in Kosovo;

Distintivo Pattugliatore Scelto;

Distintivo Istruttore Militare di Scuola Guida.

POSIZIONE RISERVA e ELEZIONE A PRESIDENTE NAZIONALE ANGS

Dal 3 nov. 2012 è stato posto in AUSILIARIA e il 3 nov . 2017 è stato posto nella RISERVA .

Il 17 febbraio 2016 è stato eletto Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna (ANGS) con sede in Roma, P.za Santa Croce in Gerusalemme, 7.

In data 6 aprile 2017 è stato rieletto Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna (ANGS), per il quadriennio 2017- 2021, con sede in Roma, P.za Santa Croce in Gerusalemme, 7.

In data 17 febbraio 2021 è stato rieletto Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna (ANGS), per il quadriennio 2021- 2025, con sede in Roma, P.za Santa Croce in Gerusalemme, 7.